Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001502/2020

alla Commissione

Articolo 138 del regolamento

Salvatore De Meo (PPE), Antonio Tajani (PPE), Herbert Dorfmann (PPE)

Oggetto: Sulle conseguenze economiche delle fake news sul Coronavirus

La crisi sanitaria scatenata dal Coronavirus sta colpendo duramente anche la commercializzazione dei prodotti agroalimentari, impedendo a molte aziende, non solo italiane, di trasportare le merci di loro produzione e quindi di evadere gli ordini, con un conseguente contenimento dei consumi ed una contrazione delle esportazioni.

Si sta registrando una ingiustificata forma di psicosi in relazione alla libera circolazione di persone e merci all'interno dell'Unione europea.

In particolare nelle ultime ore si è addirittura alimentata una informazione non corretta e fuorviante, con ulteriori danni economici e di immagine al comparto agroalimentare, in ragione della errata percezione che il virus possa essere trasferito attraverso il consumo di prodotti agricoli provenienti dalle aree interessate da possibili focolai.

In Italia il comparto ortofrutticolo e la catena del valore economico che ne deriva rappresentano oltre il 20% del PIL nazionale e più del 10% dell'export nazionale complessivo.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione europea rispondere al seguente quesito:

Intende assumere iniziative volte a ripristinare la corretta informazione che il virus Covid-19 non si trasmette in alcun modo con il consumo alimentare dei prodotti agroalimentari e che gli stessi non presentano in alcun modo rischi per la pubblica salute?